

nella di lui opera, indicando la patria dei medesimi, colla nascita, e morte. A p. 38 all'anno 1656 dice: *Francesco Trevisani, romano*. Sarebbe stato meglio il dire da *Capodistria detto volgarmente il romano*; tanto più che il dizionario biografico di Parigi era digià pubblicato. Questa lieve patria rimarca non deroga alla stima che io professo al sig. p. Nibby, pregiandomi anzi della di lui conoscenza, e gentilezza.

448. TREVISANI *Angelo*, fratello del precedente, nacque come lui a Capodistria, e fu educato dal *Zanchi*. Non abbandonò Venezia, come suo fratello, e si fece distinguere fra i migliori artisti della scuola. I quadri di sua invenzione, che si vedono nella Certosa, ed in molte altre chiese di Venezia, meritano di essere lodati; ma principalmente nella pittura de' ritratti si è distinto superiormente. Questo genere non gli ha dato uno stile che spicca; nonostante egli è sempre naturale, e di una buona scelta; il pennello è accurato e stimato, sopra tutto nell'arte del chiaro-oscuro. P. 5. *Pertés*. Articoli tratti dalla *Biographie Universelle* T. XLVI. *Paris Michaud* 1826. *

1746
da Capodistria.